

ENGIE PRODUZIONE S.P.A.
Centrale Termoelettrica di Leinì (TO)



Progetto di miglioramento delle
prestazioni ambientali ed energetiche
della Centrale di Leinì (TO) - Compensazioni ambientali

Relazione stato finale dei lavori



Anthemis Environment Srl

Dott.ssa Maddalena Vietti Niclot, Dott.ssa Marina Vitale

Via Lombardore 207, cap. 10040 Leinì (TO)

T. +39 011 99 77 387 | info@anthemisenvironment.it

P.IVA 09611280018 | anthemis.environment@pec.it

Codice elaborato: 23069PP_ECRE14SF_S0

Scala:	Formato: A4	Dicembre 2023			
1	20/12/2023	Seconda Emissione	Ferrero	Trogolo	Vitale
0	18/12/2023	Prima emissione	Trogolo	Trogolo	Vitale
ST.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

MOTIVO DELL'INVIO:

PER ACCETTAZIONE

PER INFORMAZIONE

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Anthemis Environment S.r.l. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Anthemis Environment S.r.l.

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. LAVORI ESEGUITI.....	3
2.1. SCELTA DELLE SPECIE BOTANICHE e DIMENSIONI DEL MATERIALE VIVAISTICO.....	3
2.2. INTERVENTO 1: Messa a dimora di alberi e arbusti in ambiti attualmente non arborati al fine dell'integrazione qualitativa e quantitativa delle specie presenti;	3
2.3. INTERVENTO 2: riqualificazione paesaggistica e ambientale di ambiti dunali	7
2.4. INTERVENTO 3: creazione di area umida e riqualificazione di ambito degradato.....	11

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta con lo scopo di descrivere gli interventi eseguiti nell'ambito dell'adempimento della *Condizione Ambientale n. 3* contenuta nel Parere della Sottocommissione VIA-Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 446 del 07/03/2022 relativo alla "*Verifica di assoggettabilità alla VIA "Progetto di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche della Centrale di Leini' (TO) ID_VIP: 7346"*".

Il testo del parere ha richiesto alcune attività a titolo di compensazione ambientale che sono state espletate da ENGIE Spa nel corso dei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Si riporta di seguito il testo della suddetta condizione ambientale per analizzarne le attività:

"Si prescrive il miglioramento quali-quantitativo della vegetazione arborea e arbustivo nel sito industriale, con la dismissione e rigenerazione di porzioni di sito non utilizzate, riqualificazione degli ambiti degradati e la messa a dimora di alberi ovunque possibile.

Si prescrive altresì di valutare, insieme agli enti gestori dei siti natura 2000 vicini, la possibilità di realizzare o sostenere interventi di ripristino ecologico o sostegno alle attività di fruizione ed educazione ambientale."

Per adempiere alla prescrizione sono stati svolti i seguenti interventi:

- Messa a dimora di alberi e arbusti in ambiti attualmente non arborate al fine dell'integrazione qualitativa e quantitativa delle specie presenti;
- riqualificazione paesaggistica e ambientale di ambiti dunali;
- creazione di area umida e riqualificazione di ambito degradato.

La presente relazione illustrerà dunque lo stato finale dei lavori, le lievi modifiche progettuali in corso di esecuzione (nei soli termini di posizione/ubicazione di parte limitate di intervento) **e la complessiva piena corrispondenza di quanto eseguito con il progetto.**

L'impresa esecutrice dei lavori è stata la Agrogreen S.r.l. con sede operativa in Strada del Francese, 152/14, 10156 Torino.

2. LAVORI ESEGUITI

2.1. SCELTA DELLE SPECIE BOTANICHE e DIMENSIONI DEL MATERIALE VIVAISTICO

Le specie fornite dall'impresa incaricata corrispondono in termini quali-quantitativi a quanto previsto in sede di progettazione. Vi è un limitato numero di esemplari di prevista fornitura in zolla che sono stati forniti in vaso, allo stesso costo e a beneficio della committenza (minore stress da trapianto dovuto al maggior numero di zollature subite durante il processo produttivo.) con circonferenza media del fusto coerente con quanto previsto in progetto.

La fornitura è coerente con quanto previsto.

2.2. INTERVENTO 1: Messa a dimora di alberi e arbusti in ambiti attualmente non arborati al fine dell'integrazione qualitativa e quantitativa delle specie presenti;

L'intervento 1 è consistito nella messa a dimora di alberi e arbusti nei contesti degradati ed attualmente non arborati della centrale. L'intervento risponde alla prescrizione nei termini di "*miglioramento quali-quantitativo della vegetazione arborea e arbustiva nel sito industriale*", "*riqualificazione degli ambiti degradati*" e "*messa a dimora di alberi ovunque possibile*".

Sono stati messi a dimora 86 alberi e 178 arbusti come da progetto. L'ubicazione degli stessi ha subito una lieve variazione, in quanto per non interferire con la fascia di rispetto del teleriscaldamento uscente dall'impianto in direzione sud sono stati messi a dimora 8 alberi nelle aree limitrofe all'ingresso. La messa a dimora degli arbusti ha seguito un andamento irregolare in modo da creare macchiette naturaliformi limitrofe agli alberi. La messa a dimora di alberi e arbusti ha seguito le prescrizioni tecniche previste e le indicazioni di Direzione Lavori in fase di cantiere.

La prestazione è coerente con quanto previsto e la variazione in sede di esecuzione sulla ubicazione di alcuni alberi non è sostanziale e non compromette la funzionalità dell'intervento.

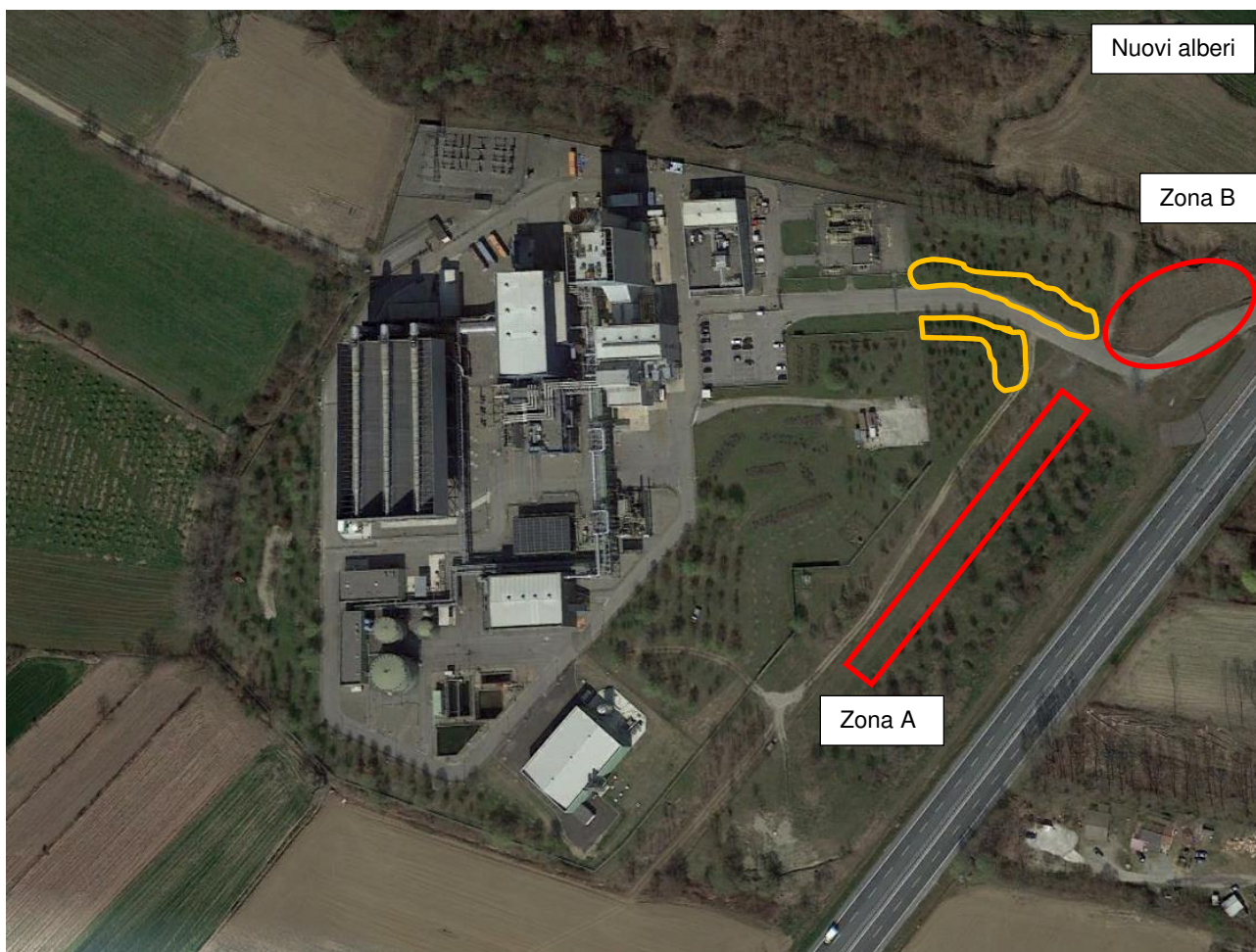


Figura 1: in rosso ubicazione dei nuovi alberi in fase di progettazione, in arancio la zona di messa a dimora di alcuni alberi in sede di esecuzione.



Figura 2: zona A, intervento 1, ante operam.



Figura 3: stato finale dei lavori dell'intervento 1 (zona A)



Figura 4: stato finale dei lavori di messa a dimora alberi e arbusti dell'intervento 1 (zona B).



Figura 5: alcune immagini relative alla fase di cantiere per la messa a dimora degli alberi.

2.3. INTERVENTO 2: riqualificazione paesaggistica e ambientale di ambiti dunali

L'intervento 2 è consistito nella riqualificazione paesaggistica e naturalistica di due ambiti dunali presenti in centrale, uno all'esterno della stessa lato autostrada (valenza paesaggistica ornamentale, di mascheramento e di riqualificazione ambientale) e uno interno all'impianto (ambito degradato, suolo nudo). L'intervento risponde alla prescrizione di "riqualificazione degli ambiti degradati" e consisterà nella prevalente messa a dimora di arbusti.

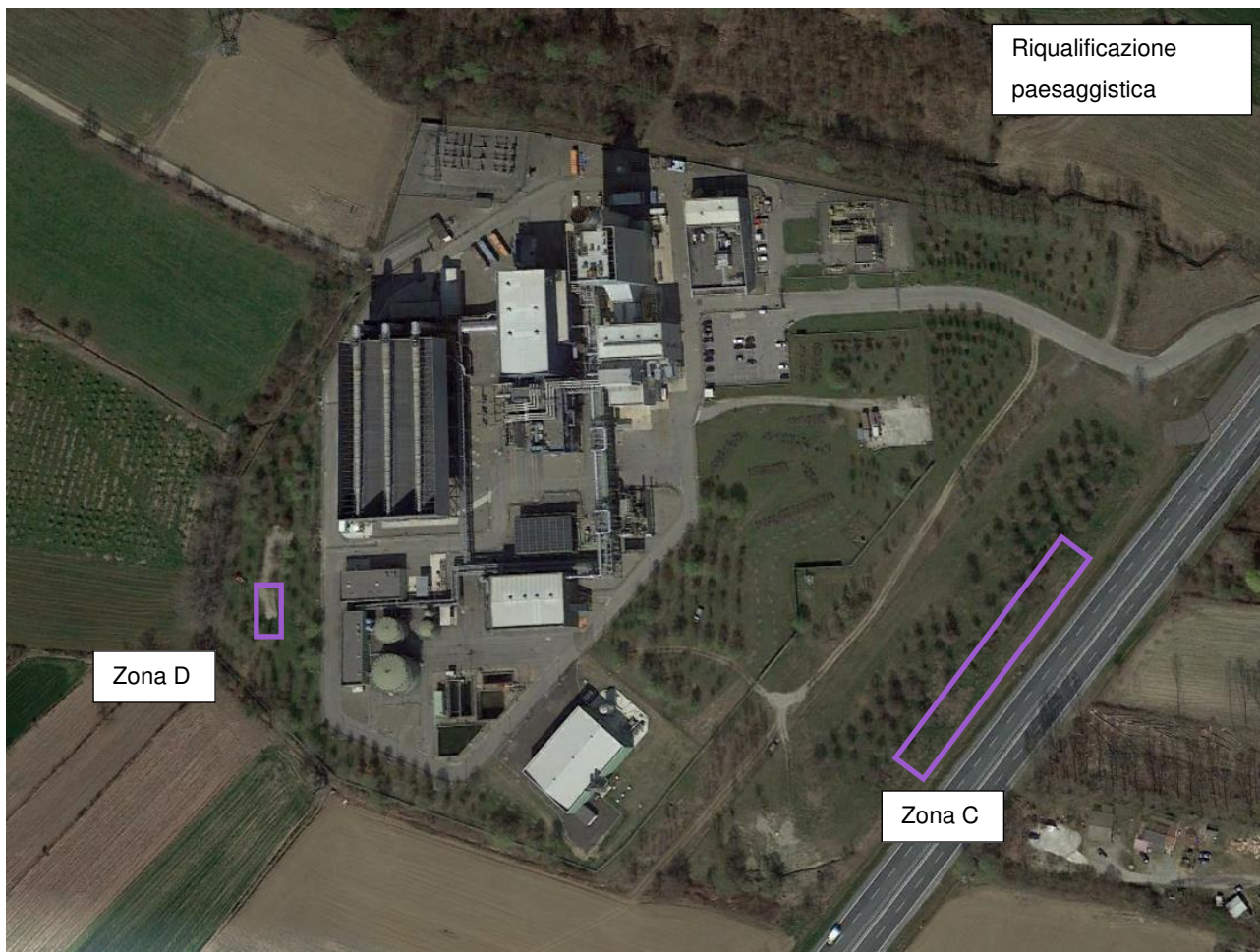


Figura 6: zone di riqualificazione paesaggistica

La prestazione è pienamente coerente con quanto previsto.



Figura 7: fase di preparazione alla messa a dimora, con i vasetti disposti nei punti di messa a dimora (Zona C).



Figura 8: zona dunale nello stato finale dei lavori (Zona C).



Figura 9: dettaglio sulla messa a dimora (Zona C).



Figura 10: zona D, ante operam. Il cumulo dunale non è vegetato.



Figura 11: dettaglio sulla messa a dimora dunale interna (Zona D). Oltre alla messa a dimora è stato riportato suolo di coltura che favorirà l'attecchimento della semina e delle specie naturalmente presenti.

2.4. INTERVENTO 3: creazione di area umida e riqualificazione di ambito degradato

Quest'ultimo intervento è consistito nella creazione di una nuova area umida presso una delle aree degradate attualmente a evoluzione naturale, in un lieve incavo che invita naturalmente le acque in eccesso a depositarvisi. La nuova area umida occupa circa 250 mq. Rispetto al progetto l'area umida occupa una porzione ubicata più a sud-ovest rispetto a quella iniziale, in modo da allontanarsi da alcuni pozzetti piezometrici.

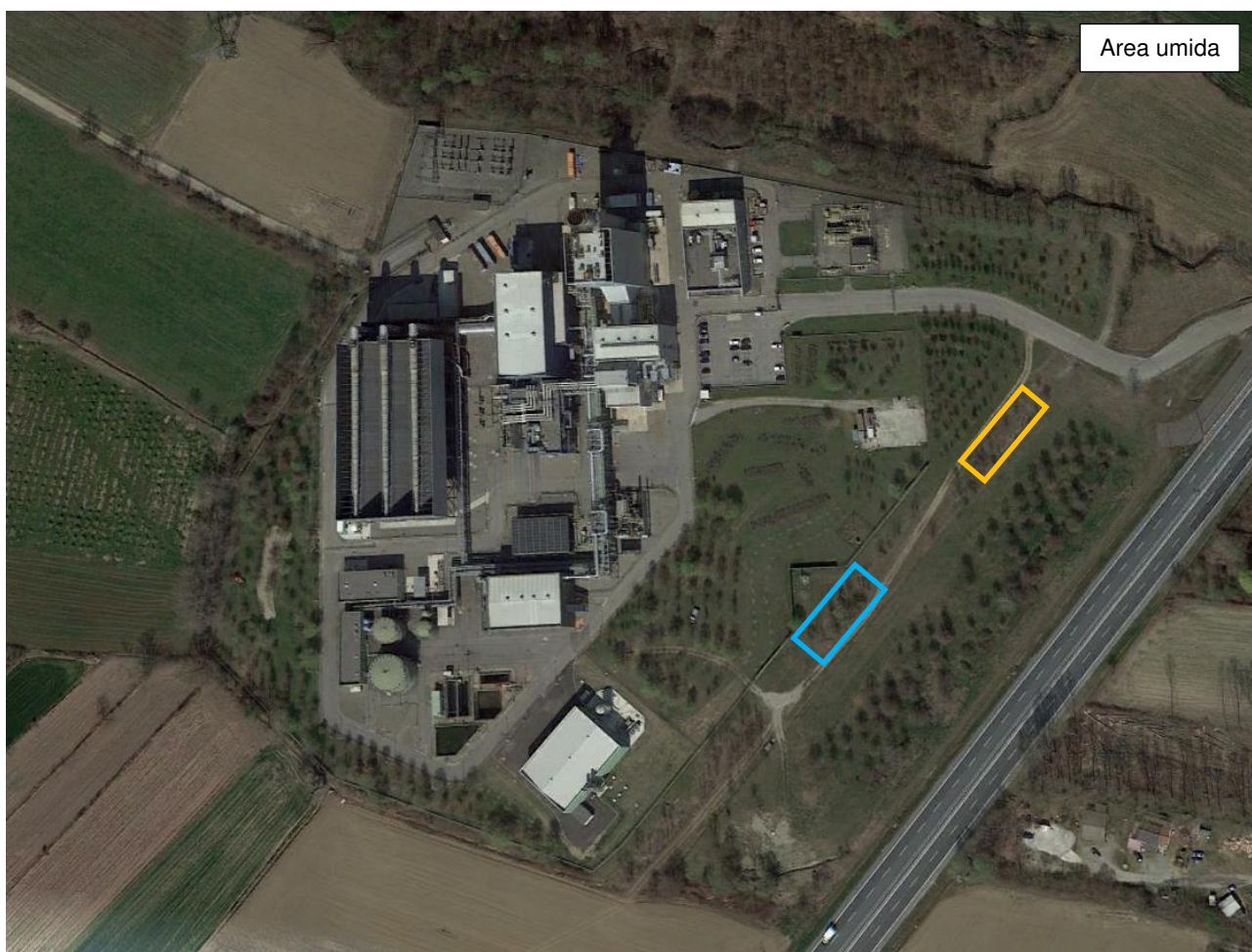


Figura 12: in azzurro, nuova ubicazione dell'area umida. In giallo, area umida in progetto.

L'area è stata inumidita con 4 mc di acqua prelevata dagli impianti di *ENGIE Produzione Spa* a seguito della conclusione dell'intervento. La stesura dei tappeti vegetali si è estesa secondo le modalità concordate. In accordo con l'Impresa, al posto dello strato di argilla previsto in sede di progetto si è steso e rullato uno strato di terra agraria di medio impasto entro la quale le radici dei tappeti vegetati potranno addentrarsi.

La prestazione è pienamente coerente con quanto previsto.



Figura 13: area umida a conclusione dell'intervento, con la stesa dei tappeti vegetati. Il pelo libero dell'acqua potrà variare a seconda della stagionalità, ottimizzando i processi fitodepurativi e i benefici ecologici rispetto a un laghetto sempre colmo.